



il campo di regata, allestito modificando sensibilmente la linea di costa, è pronto da giorni. E domani, con un evento che richiamerà a Napoli tutta quella parte del jet set internazionale che gravita intorno ai grandi appuntamenti velistici, *vernissage* del Villaggio della Vela. I catamarani sono già arrivati a Mergellina. Nove squadre per undici equipaggi, con Oracle (detentore del trofeo) e Luna Rossa che hanno deciso di sdoppiarsi, presentando due scafi. A darsi battaglia nelle World Series, tappa di avvicinamento all'appuntamento conclusivo del 2014, saranno gli AC45, scafi di dimensioni inferiori a quelli che prenderanno parte alla fase finale. Su ognuno di essi, l'equipaggio sarà composto da cinque persone. L'appuntamento napoletano sarà articolato su tre tipologie di competizione: regate di flotta con tutte le imbarcazioni in acqua, match race (sfide a due) e prove di velocità. I primi "open training" si svolgeranno già tra domani e domenica, e vedranno impegnati tutti gli equipaggi. C'è da saggiare il campo di regata e cominciare a prendere confidenza con le brezze del golfo. Tutt'intorno, la città si metterà il vestito buono per non sfigurare. Cercando di dimenticare, in un tripudio di vele, le tante emergenze. Buon vento, Napoli. ❖

Foto Tm Infophoto



Masiello ai domiciliari Ventura: «Era strano e discuteva con Gillet»

Identificato il presunto intermediario del Lecce nella combine per il derby: «I Semeraro sono a Londra e mi hanno lasciato così»

IVAN CIMMARUSTI

BARI

Tre interrogatori investigativi "fruttuosi" per le indagini sul calcioscommesse di Bari hanno permesso all'ex difensore biancorosso Andrea Masiello, di lasciare il carcere per gli arresti domiciliari. Così ha disposto il gip Giovanni Abbattista, letto anche il parere positivo del procuratore capo Antonio Laudati e del sostituto Ciro Angelillis che coordinano la vasta inchiesta che ad oggi conta 25 indagati tra i quali, con Masiello, Fabio Giacobbe e Giovanni Carella, accusati di associazione per delinquere e frode sportiva. Parere negativo è stato dato per questi ultimi, ritenuti "reticenti". Masiello, invece, ha dimostrato di voler collaborare con le indagini, svelando numerosi particolari, tra i quali alcuni sul derby Bari-Lecce del 15 maggio 2011, finito

avrebbe neanche scommesso.

Intanto le carte giudiziarie continuano a svelare nuovi retroscena. È il caso dell'audizione di Giampiero Ventura, ex allenatore della stagione d'oro del Bari, quella del 2009-2010, in cui sarebbero stati manipolati gli incontri Udinese-Bari del 9 maggio 2010, terminato 3-3, e Bari-Genoa del 2 maggio conclusasi 3-0. Ventura, secondo quanto emerge, non era a conoscenza delle sospette manovre di Masiello per com-

IL RITORNO

**Cassano è pronto:
«Ho temuto di morire
Ora voglio giocare»**

«Ho avuto paura di morire, ho pensato di smettere, ma ora sono pronto a tornare in campo». Lo ha detto l'attaccante del Milan Antonio Cassano in una intervista esclusiva a Mediaset. E il barese è davvero pronto, e conta in una convocazione per domani, contro la Fiorentina. Anche ieri ha lavorato insieme al gruppo dei rossoneri. La squadra di Allegri ha svolto prima 20' di torello in due gruppi. Al termine della fase di riscaldamento la squadra ha proseguito il lavoro con 40' di possesso palla. L'allenamento si è concluso con 20' di partitella su metà campo, dieci contro dieci sul campo centrale, con un bel gol proprio di Cassano. L'attaccante barese e Flamini hanno svolto tutta la seduta con la squadra.

L'ex tecnico

**«Non mi ero accorto.
Il portiere considerato
uomo della società»**

2-0 per la squadra salentina con un autogol proprio del difensore.

Il derby sarebbe stato "comprato" da un presunto emissario del club salentino presieduto dalla famiglia Semeraro. Ben 300mila euro divisi tra il calciatore e i due faccendieri Giacobbe e Carella, per manipolare la partita. L'emissario ora avrebbe un nome: si tratterebbe infatti di Carlo Quarta e non farebbe parte dei "quadri societari". L'uomo però, che tra l'altro è candidato al consiglio comunale leccese con il centrodestra, sarebbe considerato molto vicino ad Andrea Semeraro, figlio del presidente giallorosso. «I Semeraro sono partiti e sono andati all'estero - risponde ieri a chi lo contattava - e mi hanno lasciato qui in questa situazione...». Mancherebbero, però, prove che quei soldi siano stati dati nei fatti dalla dirigenza salentina. Di sicuro gli investigatori si domandano come l'uomo abbia potuto pagare 300mila euro per "comprare" una partita sulla quale tra l'altro non

binare le partite, ma ugualmente aveva notato atteggiamenti strani nel calciatore, oltre ad un rapporto difficile con il portiere Jean François Gillet. Infine, Ventura ha descritto l'atteggiamento ostile del direttore sportivo Guido Angelozzi, con il factotum dei calciatori, Angelo Iacovelli, indagato nell'inchiesta. Dopo la stagione dei "miracoli", come la definisce anche il gip, «siamo ripartiti - racconta Ventura - e non ero contento di Andrea Masiello», che aveva «un atteggiamento di sufficienza». I problemi sarebbero nati dopo l'incontro Genoa-Bari del 3 ottobre 2010, terminato 2-1, «che era impensabile da perdere». In particolare, sarebbero nati screzi tra Gillet e Masiello. «Gillet e Andrea Masiello non erano più in sintonia (...) Gillet era il capitano, Masiello contestava Gillet (...) fu una delle spaccature perché Gillet era concettualmente considerato un po' l'uomo che rappresentava la società». Infine Ventura parla di Angelozzi. Nei verbali, Gillet racconta di aver detto ad Angelozzi di aver subito diverse pressioni dagli ultras per perdere due partite e, questo, avrebbe detto «tappatevi le orecchie». Il direttore sportivo del Bari, dunque, era perfettamente a conoscenza del sottobosco che gravitava attorno ai calciatori e delle richieste di combinare gli incontri. Ventura racconta dell'atteggiamento che ad un certo punto avrebbe avuto Angelozzi con Iacovelli. Spiega che «Iacovelli aveva rapporti con i calciatori Cristian Stellini, Masiello e Alessandro Parisi». In particolare, «il secondo anno», continua Ventura, Iacovelli tentò «di mettere il naso nell'androne dello spogliatoio» e «Angelozzi lo allontanò». È certo, però, che qualche credito Iacovelli lo avesse con la società barese, visto che lo stesso Ventura afferma di averlo notato in «campo con la pettorina e ho detto: "Ma con quale funzione?", perché in realtà non aveva una funzione». ❖

lotto

GIOVEDÌ 5 APRILE

| Nazionale | 70 | 10 | 32 | 22 | 81 | I numeri del Superenalotto | | | Jolly | SuperStar |
|-----------|----|----|----|----|----|----------------------------|----|----|-------------------------------|-----------------------|
| | | | | | | 10 | 37 | 44 | 56 | 60 |
| Bari | 13 | 18 | 34 | 19 | 75 | Montepremi | | | 2.429.915,35 | 5+ stella |
| Cagliari | 22 | 39 | 7 | 42 | 90 | Nessun 6 - Jackpot | | | € 79.987.248,20 | 4+ stella € 36.309,00 |
| Firenze | 74 | 2 | 70 | 18 | 40 | Nessun 5+1 | | | € - | 3+ stella € 1.959,00 |
| Genova | 68 | 39 | 8 | 38 | 10 | Vincono con punti 5 | | | € 33.135,21 | 2+ stella € 100,00 |
| Milano | 35 | 14 | 74 | 59 | 20 | Vincono con punti 4 | | | € 363,09 | 1+ stella € 10,00 |
| Napoli | 44 | 54 | 13 | 18 | 90 | Vincono con punti 3 | | | € 19,59 | 0+ stella € 5,00 |
| Palermo | 70 | 29 | 80 | 90 | 38 | 10eLotto | | | 2 4 8 13 14 18 22 28 29 34 | |
| Roma | 77 | 4 | 79 | 23 | 38 | | | | 35 39 43 44 54 68 70 74 77 90 | |
| Torino | 8 | 28 | 90 | 23 | 27 | | | | | |
| Venezia | 43 | 90 | 50 | 55 | 46 | | | | | |